

Cent 20  
la copia

ABONAMENTI.  
ITALIA - Colonie. ANNO L. 52.- SEMESTRE L. 27.- TRIMESTRE L. 14.-  
ESTERO L. 140.- SEMESTRE L. 70.- TRIMESTRE L. 35.-  
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid tutti i prezzi sono uguali per l'intero anno.

Domenica 21 Maggio 1933 - Anno XI

PREZZI DELLE INSEZIONI per cm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni.  
Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Mercatari L. 3.  
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE del Giornale, Bologna: Via Mentana 4 - telef. 21-555; e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Pellicani da Volpato 55.

## Spiraglio di serenità

Il messaggio di Roosevelt ai due mondi non va considerato soltanto nel groviglio degli interessi politici economici ora contrastanti, ma anche e soprattutto nella linea che segna e che auguriamo possa trionfare. Già il presidente Wilson aveva tentato di associare la repubblica stellata al vecchio mondo europeo. Per questo aveva lasciato l'America e s'era recato in Europa per gettare le basi di un assetto nuovo nei rapporti internazionali, il cui la Società delle Nazioni avrebbe dovuto essere la base fondamentale; ma egli s'era lasciato prendere la mano a Versailles dai dirigenti del Quai d'Orsay e del Foreign Office e quando la neonata Lega delle Nazioni diede i primi passi nella culla, l'America, in nome di cui Wilson l'aveva in qualche modo imposta, non volle riconoscerla.

Ci fu al di là dell'Oceano una schiatta di scudi contro la vecchia Europa. Le sue divisioni, che si prevedeva dovessero accentuarsi, si paravano agli americani come spettrali paurosi contro cui bisognava preannunciarsi. Tutta la politica della presidenza Hoover s'intonava a questo stato di cose. Le cose economiche a cambiare colla crisi economica mondiale. Gli americani si accorsero che non potevano sottrarsi alla legge dell'interdipendenza dei popoli, una rimaneva sempre in mano che non bisognava associarsi alla vecchia Europa con pericolo di essere travolti assieme. Con Roosevelt s'è fatto un passo avanti: l'interdipendenza Roosevelt torna all'America di Wilson, nei rapporti colla Europa. Rimane da augurarsi che sia più fortunato del suo predecessore, tanto per rapporto all'America che all'Europa. Bisogna considerare le parole pronunciate da Mac Donald nel commento che fece del messaggio di Roosevelt in questo quadro per comprenderne tutto il significato. « Oggi è quasi un giorno storico per l'America che audacemente e apertamente ha tagliato i suoi cordoni e s'è lanciata a piedi nudi con coraggio e decisione nelle nuove acque ». Lo stesso Mac Donald, nonchè il presidente della Repubblica francese, che pure hanno dovuto cadere qualche illusione, hanno dovuto rendere omaggio ai sentimenti elevati espressi dall'uomo della Casa Bianca a pro' della pace e della ripresa economica dei popoli. Non parliamo dell'Italia che nelle questioni fondamentali vibra in unisono colla Casa Bianca come il Foreign Office.

Il nazionalismo francese — se dobbiamo giudicare dai suoi giornali — rappresentativi — avrebbe desiderato un linguaggio più vivace del presidente della Repubblica stellata e un discorso meno conciliante del Cancelliere del terzo Reich. Il messaggio di Roosevelt è stato indubbiamente meglio ispirato. Appunto perchè anela alla pace e alla prosperità dei popoli, ha cercato di fare opera di pacificazione non di disgregamento. Una nota dell'«Havas» da Londra diceva alla vigilia del discorso di Hitler: « Nelle sfere politiche britanniche si interpreta il rapporto rivolto al mondo dal presidente Roosevelt come un'offerta al Cancelliere Hitler perchè decida — sulla sua accettazione o col suo rifiuto — se la Germania vuole associarsi alle nazioni riunite a Ginevra o se vuole isolarsi senza equivochi ».

Roosevelt ha fatto delle proposte che sono rivolte soprattutto al Governo tedesco. Se quest'ultimo le rifiuta, il Governo americano considererà questo rifiuto come una prova positiva delle intenzioni della Germania e vedrà poi quali conclusioni deve trarne.

Ma la forma serena del messaggio invitava all'unione, non alla separazione; e se il discorso di Hitler, che alcuni giornali si compiacevano di rappresentare come discorso di guerra, si rivelò sostanzialmente conciliativo, non v'ha dubbio che il messaggio di Roosevelt vi ha contribuito.

Certo la situazione permane sempre grave; ma se l'America non rifiuta il gesto fatto contro Wilson, non si ritrae in se stessa, spinta da suoi stessi interessi economici e dall'interdipendenza dei popoli, s'interpreta un lavoro di collaborazione coll'Europa, continuo, ci sono buone speranze per il futuro. Gli anglosassoni anelano all'unione alla pace. Associati possono dire una parola efficace tanto alla Francia che alla Germania, e coi loro dissenzi storici, sono in grado di porre la discordia nella vecchia Europa. Non bisogna però credere troppo dall'uomo della Casa Bianca che deve tener conto degli interessi e della mentalità americana, sovente agli antipodi della mentalità europea; ma un passo è stato fatto. Roosevelt ha sempre il suo posto nel mondo, e noi dobbiamo giudicare dall'accoglienza che i suoi connazionali fecero al suo messaggio. Auguriamoci che questo sia il primo atto fra i molti che si richiedano per rischiarare l'orizzonte internazionale e dare la pace e la prosperità al mondo.

Mentre si intensificano i preparativi per la giornata sia feconda di impulsi all'opera del quotidiano cattolico, e i Vescovi richiamano i loro fedeli a un dovere di solidarietà che tocca ogni credente, a Firenze avvenne un raduno di scrittori cattolici.

Nel raduno sarà lumeggiato il compito della nostra letteratura nella letteratura contemporanea; si tratterà del valore apologetico della letteratura narrativa, del romanzo e della novella, idee e problemi, questioni che hanno affiorato non poche volte fra le colonne dei nostri quotidiani; che sono stati, a riprese, presentati all'attenzione degli scrittori e del pubblico, proprio da questi fogli che — volere o no — sono il più immediato specchio della vita.

Si potrà rimproverare al giornale quotidiano — espresso da un febbrile sforzo di uomini e di macchine — il loro dell'improvvisazione, della sbalzatura, della mancanza di linea, di coerenza, di coesione.

Ma bisogna riconoscere che le idee prime, le impressioni, le percezioni dalle quali hanno origine i dibattiti e le opere, hanno proprio qui, nel giornale, il loro più naturale terreno.

Meglio che dovunque da qui, dove politica, cronaca, sport, poesia, si incrociano dando l'instabile panorama della vita — si vede come accadano artisti, a servizio della Verità, non meno forse più, che moralisti e legislatori.

Gli scrittori radunati a Firenze hanno la nostra fraterna plauso. Chiarifichino la consapevolezza della loro missione. Gettino via, in Arno, tutte le attananziamenti incertezze. Ad un'arte apologetica, rimmonitrice, il quotidiano ha fatto e farà battistrada, lavorando perchè il pubblico sia meglio preparato ad accoglierla ed a nutrirsi.

In stile parabolico, se l'arte è la buona semente, l'umile quotidiano è il paravento col quale, un po' per giorno, si muove e si apre la terra.

Motivi questi, da tener presenti con gli altri, per lavorare alla migliore riuscita della giornata.

L'Ecc.mo Vescovo di Recanati e Loreto

Oggi abbiamo il piacere di pubblicare la calorosa lettera che S. E. Mons. Aluigi Cossio, Vescovo di Recanati e Loreto dirige alla sua Diocesi per raccomandare il buon esito della Giornata.

Rev.mo Signore,

Rev.mo dubbio a conoscenza della Signoria Vostra come il S. Padre si è degnato di approvare la celebrazione di una Giornata «Pro Quotidiano Cattolico» per tutta Italia, che

permettendoci di offrire un concorso senza riserve all'opera cui qui si lavora. In queste condizioni, dice Massigli l'ostacolo è spezzato. La via è libera ed alla conferenza non resta che lavorare. La delegazione francese, come sempre è pronta al lavoro.

Il presidente Henderson fa notare come per la ristrettezza del tempo che separa la Conferenza di Londra bisogna affrettarsi; perciò la Commissione generale si riunirà nuovamente subito stamattina, per discutere la seconda parte del progetto britannico con eventuali riferimenti anche alla prima parte. Henderson aggiunge anche che invierà al presidente Roosevelt una risposta, proclamando che la Commissione generale della Conferenza del disarmo esprime la piena simpatia coi punti di vista del suo messaggio.

Anche la Russia aderisce al messaggio Roosevelt

MOSCA, 20

Il presidente del Comitato esecutivo centrale dell'Unione Sovietica, Kalinin, ha inviato al presidente Roosevelt un telegramma in cui, dopo averlo ringraziato per il suo messaggio e dopo averlo assicurato che questo troverà in tutti i popoli dell'U.R.S.S. la più calorosa accoglienza, afferma che il Governo Sovietico è pronto a collaborare per la conclusione di un Patto generale di non aggressione fra tutti i popoli.

Il comunicato conclusivo dei colloqui Roosevelt-Soong

L'ambasciatore Russo alla Casa Bianca

WASHINGTON, 20 pm.

Concludendo i loro colloqui, il Presidente Roosevelt ed il signor Soong ministro delle Finanze cinese, hanno discusso il seguente comunicato di comune accordo:

Un incontro Schacht-M. Norman

LONDRA, 20 pm.

Il dottor Schacht, presidente della Reichsbank è arrivato a Londra ieri nel pomeriggio per incontrarsi col Governatore della Banca d'Inghilterra, Montagu Norman che lo attendeva alla stazione e lo ha salutato con grande cordialità.

La prossima visita del min. Goebels a Roma

Un commento tedesco

BERLINO, 20 pm.

Il «Boersen Kurier» pubblica un articolo del suo corrispondente romano che in occasione del prossimo viaggio del Ministro Goebels a Roma spiega quale sia la situazione della stampa in Italia che il Ministro si propone di studiare per la futura legislazione sulla stampa in Germania. L'articolo ricorda che Mussolini, il più grande ed eminente dei giornalisti italiani si è personalmente occupato della riforma. E' pertanto naturale che in Germania si cerchi di giovare della esperienza fatta in materia dall'Italia fascista.

I risultati finali delle elezioni sud-africane

CITTA' DEL CAPO, 20 pm.

I probabili risultati finali delle elezioni generali per il Parlamento dell'Unione Sud Africana saranno di 137 coalizionisti dei quali 75 nazionalisti e 62 del partito Sud Africano. Quattro laburisti e sette dei partiti minori di opposizione. Il generale Smuts capo del partito sud-africano che forma una sezione della coalizione ha pubblicato un messaggio esprimendo la sua soddisfazione per il nuovo spirito di larghezza di vedute di cui ha dato prova la vita sud-africana. (R. Stefani).

Mortale disgrazia aviatoria all'aeroporto di Bresso

ROMA, 20 pm.

Un apparecchio da turismo dell'aeroporto di Bresso, pilotato dal capitano dell'arma aeronautica, Enrico Quaglia, durante una normale esercitazione di volo, per cause non ancora precisate, precipitava, ieri, distruggendosi. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, ha riportato gravi lesioni in seguito alle quali è, nel pomeriggio di oggi, deceduto presso l'Ospedale Militare di Milano.

De Valera in viaggio per Roma

DUBLINO, 20 pm.

De Valera è partito stasera per Parigi, donde, come è stato annunciato, proseguirà per Roma. Allorché si è imbarcato a Kingstown egli è stato salutato dal Regio console generale d'Italia comm. Mariani.

## In attesa dell'11 giugno

### Nuovi significativi documenti episcopali e rilievi esteri

l'Ufficio Centrale di Azione Cattolica ha creduto opportuno stabilire per quest'anno nella seconda domenica di Giugno.

Compresi della necessità di rispondere prontamente al desiderio del Papa, che tanto solennemente ha voluto riaffermare la nobile missione di uno dei mezzi più moderni e più efficaci dell'apostolato, intendiamo metterci subito all'opera perchè la Giornata Nazionale del Giornale Cattolico abbia a sortire anche nelle nostre due Diocesi di Recanati e Loreto un effetto non indifferente.

Perciò in preparazione di detta giornata suggeriamo alla Signoria Vostra di tenere nella sua Parrocchia almeno un Triduo di preghiera, cercando in pari tempo di parlare al suo popolo sull'importanza e necessità della stampa cattolica, sull'influenza che essa esercita in mezzo alla società, sul grande bene ed il gran male che essa può arrecare ed infine sul dovere di ogni buon cattolico di sostenere con ogni sacrificio la buona stampa.

Durante la Giornata poi Elia, servendosi dell'opera delle Associazioni di Azione Cattolica, vorrà raccogliere la generosa offerta dei suoi fedeli, la quale deve essere rimessa, con cortese sollecitudine alle rispettive Curie Diocesane.

Sotto gli auspici della Vergine Santissima, voglia la Signoria Vostra incominciare il suo lavoro di propaganda, le più felici benedizioni del Cielo discenderanno su di Lei e i suoi Parrocchiani.

Benedicendo di tutto cuore e beneducendo mi dico della Signoria Vostra Rev.ma. Dev.mo nel Signore: \* ALUIGI COSSIO

La stampa settimanale continua a lumeggiare l'importanza della giornata e ad incitare affinché l'esito sia veramente degno dell'intervento pontificio, così che si possa dare al problema della stampa quotidiana

La Commissione del disarmo esprime piena simpatia con i punti di vista del messaggio americano

GINEVRA, 20

Ieri ha avuto luogo la ripresa delle riunioni pubbliche della Commissione generale della conferenza del disarmo. Il presidente della Conferenza, Henderson, aprendo la seduta, ha dichiarato di avere ricevuto una comunicazione dal capo della Delegazione americana, Norman Davis, con la quale gli faceva sapere di essere incaricato di trasmettergli ufficialmente il messaggio del presidente Roosevelt. Dato che le proposte in esso contenute hanno relazione col problema del disarmo, Henderson ha letto per intero il messaggio.

Il discorso di Hitler

Il presidente riassume in alcuni punti essenziali le proposte di Roosevelt ed afferma che queste dovrebbero aiutare la Conferenza per due ragioni: innanzitutto, perchè offrono un metodo pratico per realizzare dei progressi sulla prima parte della Convenzione, e specialmente a risolvere i problemi inerenti alla determinazione dell'aggressione, e in secondo luogo perchè queste proposte costituiscono un piano pratico per superare le difficoltà che si sono incontrate finora, piano che facilmente può tradursi in un certo numero di articoli semplici e precisi per il trattato del disarmo. Henderson spera che ciò permetterà alle delegazioni di ritirare gran parte degli emendamenti presentati, realizzando così opera di progresso per la redazione definitiva dei vari capitoli del progetto britannico.

Henderson passa poi a rilevare la grande importanza del discorso di Hitler, reale contributo per la possibilità di intesa che esso costituisce. « Il Cancelliere tedesco — ha detto Henderson — ha fatto un'esposizione ragionevole dell'atteggiamento della Germania e, se ho ben compreso, ha indirizzato un amichevole appello a questa Commissione perchè accordi alla sua esposizione un esame favorevole ».

Nelle sue dichiarazioni ha indicato in modo partecipativo che il suo Governo desidera ottenere la eguaglianza dei diritti accettata dalle cinque Potenze in dicembre non col disarmo della Germania ma col disarmo progressivo degli altri paesi. Henderson sottolinea anche che Hitler ha affermato non esservi disarmo abbastanza accentratore per la Germania se le altre nazioni non lo accettano ugualmente.

A me sembra capire che sia stata accettata la uniformazione degli eserciti sulla cui questione la conferenza era giunta ad un punto morto.

Appello alle Delegazioni

Il presidente spiega quindi che si è soffermato a lungo alle dichiarazioni di Roosevelt e di Hitler perchè vi vede la base della speranza per il successo dei lavori del disarmo. Fa notare come la conferenza non possa più prolungarsi e come le discussioni che seguiranno saranno decisive. Invita le delegazioni e i governi a misurare le conseguenze dell'esito della conferenza del disarmo specialmente nella imminenza della conferenza economica, poichè il disarmo costituisce il primo passo della lotta contro il « caos » economico e proclama essere di una importanza incalcolabile che prima del 12 giugno prossimo siano state prese decisioni precise rassicuranti i popoli che una convenzione di disarmo sarà redatta. Non solo ma da questo sforzo dipende la questione della pace e della guerra per l'avvenire.

Finisce con un invito a tutte le delegazioni, ma che suona come un monito particolare verso alcune: « Vorrei, ha detto Henderson, che tutte le delegazioni facciano uno sforzo di comprensione e di mutua

concessioni più grandi che mai. Vorrei domandare loro di ricordarsi bene di quella che costituisce la prima ed unica verità della grande impresa nella quale siamo impegnati: cioè che gli armamenti non possono mai dare la sicurezza, che gli armamenti creano i pericoli stessi che hanno lo scopo di combattere ».

Le dichiarazioni di Nadolny

Subito dopo ha preso la parola il delegato tedesco, Nadolny, che ha ringraziato il presidente per le parole da lui dedicate al discorso del cancelliere germanico. Per quello che concerne l'atteggiamento generale della Germania riguardo al problema del disarmo e al messaggio Roosevelt, non ha che da riferirsi alle parole del Cancelliere. Il messaggio del Presidente degli Stati Uniti e il discorso del Cancelliere tedesco, continua Nadolny, provano, ambedue, la convinzione profonda dell'imperiosa necessità del disarmo generale, senza di cui la sicurezza non può essere garantita. Quanto alle spiegazioni dettagliate sulla applicazione concreta dei principi, e delle concessioni annunciati nel discorso del Cancelliere, Nadolny si riserva di farlo nella discussione fondamentale che sta per cominciare. In tutti i casi il popolo germanico domanda che la conferenza arrivi a realizzare la sicurezza armata e l'eguaglianza dei diritti della Germania; il progetto britannico costituisce una base su cui i problemi potrebbero trovare la loro soluzione.

Una risposta a Roosevelt

Il delegato francese Massigli ha tenuto a fare constatare « che non è più l'ora delle parole, ma delle decisioni, le quali dovranno ispirarsi all'ideale che ci guida, fondandosi sopra una conoscenza dei fatti ed un apprezzamento della realtà ». Ha dichiarato di non soffermarsi su il Messaggio di Roosevelt, poichè il Presidente della Repubblica francese ed il suo presidente del Consiglio hanno già marcato quanto il suo paese abbia apprezzato gli ideali che lo ispirano.

Egli nota come Nadolny abbia interpretato il discorso del Cancelliere del Reich in modo che viene a

La Commissione del disarmo esprime piena simpatia con i punti di vista del messaggio americano

Il Regio Ambasciatore d'Italia Rosso è stato ricevuto dal Presidente Roosevelt.

Si apprende dai giornali che il Presidente della Repubblica cecoslovacca ha inviato un telegramma alla Casa Bianca comunicando la adesione della Cecoslovacchia al messaggio di Roosevelt.

Pure il Re Alessandro di Jugoslavia ha comunicato al Presidente degli Stati Uniti l'adesione della Jugoslavia al suo messaggio.

Dichiarazioni del Ministro delle Finanze Jung

NEW YORK, 20

I giornali pubblicano i seguenti dichiarazioni fatte ieri da S. E. Jung al suo sbarco dal Vulcano a Napoli.

Tutti ricordano il discorso pronunciato dal Presidente Roosevelt per il suo insediamento all'alto ufficio e in particolare l'affermazione: « per quella fiducia che in me è riposta io avrò il coraggio e la abnegazione che sono voluti dai nostri tempi ». Ho trovato il Presidente Roosevelt intensamente attento per mantenere saldamente la promessa. L'atmosfera di Washington è quella propria di quando c'è un uomo di grande coraggio che interpreta devotamente le aspirazioni di un popolo di grandi ideali. Il coraggio e l'abnegazione che sono voluti dai nostri tempi sono stati in nostra norma costante in tutti questi anni per cui quasi naturale che i nostri Paesi si siano trovati d'accordo su tutti i principali problemi economici e politici che ho avuto il privilegio di discutere con il Presidente Roosevelt. Lasciateci sperare che gli sforzi del Primo Ministro Mussolini e del Presidente Roosevelt s'incontrino con eguale determinazione e buona volontà da parte di tutti gli altri uomini di governo che hanno « in essi la responsabilità del pacifico progresso e della ricostruzione economica del mondo. Ciò assicurarsi non solo il successo della conferenza economica mondiale, ma anche — come il Presidente Roosevelt ha detto nel suo messaggio — una pace durevole per la nostra generazione ».

Un incontro Schacht-M. Norman

LONDRA, 20 pm.

Il dottor Schacht, presidente della Reichsbank è arrivato a Londra ieri nel pomeriggio per incontrarsi col Governatore della Banca d'Inghilterra, Montagu Norman che lo attendeva alla stazione e lo ha salutato con grande cordialità.

Si attribuisce importanza alla venuta di Schacht e al colloquio che egli avrà nella capitale britannica.

Si ritiene che oggi egli sarà ricevuto dal Cancelliere dello Scacchiere Neville Chamberlain e, a quanto si afferma nei circoli politici, dal Premier Mac Donald.

Il maggiore soggetto di conversazione di Schacht sarebbe la riunione dei creditori della Germania, che verrà tenuta a Berlino il 29 di maggio.

Commentando il discorso di Hitler al Reichstag lo «Spectator» scrive: Roosevelt ha teso la mano ad Hitler in nome del mondo e Hitler non ha esitato a stringerla. Il fatto fondamentale del discorso del Cancelliere è che in esso si esprimono le ragionevoli domande della Germania in un linguaggio ragionevole. Il giornale aggiunge che nel campo internazionale il discorso di Hitler ha reso possibile di continuare le trattative della Conferenza per il disarmo.

Lo «Spectator» conclude. Quando Hitler consente a mantenere la Germania in stato di disuguaglianza ancora per cinque anni egli impone un dovere morale al resto del mondo.

L'auspicata soluzione.

Cittiamo con piacere la bella solidarietà dell'Operaio Cattolico di Vicenza, che in ogni numero insiste sull'iniziativa. La Settimana Religiosa di Rorigo, e di nuovo il valoroso Romagnolo di Ravena. La Difesa del Popolo ha pubblicato un altro degli efficaci articoli del suo direttore, monsignor Riccardo Ruffatti.

Attendendo l'11 giugno, il Bielese di Biella torna ad insistere nel suo editoriale sull'importanza eccezionale della celebrazione di una giornata pro quotidiano cattolico e conclude così l'appello: « Ognuno prepari dunque, da parte sua, gli spiriti e l'ambiente, in modo che la giornata raggiunga pienamente il suo scopo ».

L'elenco non è naturalmente completo, ma questi saggi sono per se stessi già abbastanza eloquenti. Il consenso è veramente unanime e consolante.

La notizia della «Giornata», all'estero

La stampa cattolica estera ha dato largo risalto alla notizia della giornata del quotidiano cattolico in Italia. Segnaliamo particolarmente l'Echo di Wissembourg che nel suo numero del 9 maggio, parlando di essa, riproduce, traducendo dal nostro giornale, la lettera di S. E. m. al Card. Segretario di Stato al commendatore Ciriaci.

Lacadutadi Pechino è imminente

L'esplosione di una bomba ad alto esplosivo a Tientsin — Le vittime.

PEKINO, 20 pm.

Alle 9.30 di stamane undici aerei giapponesi da bombardamento, divisi in tre gruppi, hanno sorvolato Pechino ad una altezza di circa mille metri. Dopo un andare e venire durato mezz'ora, gli aerei si sono allontanati in direzione est. Tre aerei giapponesi hanno sorvolato, del pari Tien Tsin, alle otto di stamane ed in seguito sono partiti verso est.

In questi ambienti giornalistici si giudica imminente la caduta di Pechino. Il cerchio delle truppe giapponesi intorno all'antica capitale della Cina si restringe di ora in ora. Lo scoppio tra la fila cinese cresce a dismisura. Si calcola a decimila il numero dei cinesi morti o feriti negli ultimi avvenimenti.

La notizia è confermata da Nanchino da cui si ricche che i giapponesi avanzano su Pechino da due direzioni. Le perdite cinesi sul fronte di Kapi Kou supererebbero i diecimila uomini.

Secondo una dichiarazione trasmessa dalla Società delle Nazioni dal consiglio politico del Governo quasi indipendente del sud della Cina, sarebbero in corso trattative tra agenti dello stato maggiore giapponese ed una commissione militare di Nanchino. Il Consiglio informa la Società delle Nazioni che il popolo cinese si rifiuta di riconoscere la validità dell'attacco giapponese. Gli autori dell'attacco non sono stati scoperti, ma si ritiene che siano estremisti nazionalisti che abbiano voluto protestare contro la proposta di un compromesso tra il Giappone e la Cina.

Manifestazione di simpatia per l'Italia a Londra

LONDRA, 20 pm.

Una riunione indetta dal circolo italiano «Liceum Club» alla presenza dell'ambasciatore d'Italia on. Grandi ha dato luogo a cordialissime manifestazioni di ammirazione e di affetto verso l'Italia e il Capo del Governo. Erano stati invitati per l'occasione molte personalità del mondo politico britannico tra cui il Baronetto sir Henry Norman membro del consiglio della Corona, Sir Kenyon Vaughan Morgan deputato alla Camera dei Comuni sir Edward Boyle, il generale sir Bertrand Boyd, sir William Crawford ed altri.

Presiedeva la riunione la Viscontessa Elibank presidente del «Liceum Club». Sir Henry Norman applaudì l'ottima ha rilevato come il regime nazionale abbia rigenerato l'Italia creando una civiltà nuova, la civiltà fascista la quale possiede un suo contenuto universale che esercita ormai una diretta influenza sulla psicologia e sulla prassi di Governo delle altre nazioni.

Ha preso poi la parola il deputato sir Vaughan Morgan il quale ha ricordato al recente congresso interparlamentare tenutosi a Roma nell'aprile scorso. L'on. Vaughan ha detto che Roma trasformata e rinnovata materialmente e spiritualmente gli è apparsa in tutta la sua maestosa bellezza ed è oggi la città più interessante e più importante del mondo. Ha parlato quindi il baronetto sir Eddard Boyd che ha sottolineato efficacemente il valore grandioso per l'Europa ed il mondo dei rapporti di cordiale amicizia e collaborazione che legano la Gran Bretagna e l'Italia. Anche Lady Galtway ha pronunciato parole di cordialità e di ammirazione per l'Italia fascista. Infine l'ambasciatore Grandi ha risposto a tutti ringraziando.

La stabilizzazione del dollaro della sterlina e del yen?

NEW YORK, 20

Secondo notizie da Washington il Segretario di Stato Hull si appresserebbe per giungere alla stabilizzazione « de facto » della Lire Sterlina del dollaro e dello Yen prima della riunione della conferenza economica mondiale.

Ci si comunica anche che il generale Hugh Johnson che fu membro del comitato delle industrie di guerra è stato designato da Roosevelt per occupare il posto di amministratore delle industrie con poteri quasi illimitati su tutte le industrie, posto creato dal progetto di legge che si trova attualmente dinanzi al Congresso.

La prossima visita del min. Goebels a Roma

Un commento tedesco

BERLINO, 20 pm.

Il «Boersen Kurier» pubblica un articolo del suo corrispondente romano che in occasione del prossimo viaggio del Ministro Goebels a Roma spiega quale sia la situazione della stampa in Italia che il Ministro si propone di studiare per la futura legislazione sulla stampa in Germania. L'articolo ricorda che Mussolini, il più grande ed eminente dei giornalisti italiani si è personalmente occupato della riforma. E' pertanto naturale che in Germania si cerchi di giovare della esperienza fatta in materia dall'Italia fascista.

A tale scopo il corrispondente trova molto opportuna la visita del Ministro a Roma in quanto servirà a studiare utilmente sul posto anziché da lontano le condizioni della stampa. Esaminando la situazione dei giornali e dei giornalisti in Italia l'articolo cita come esempio degno di imitazione le disposizioni che riguardano la situazione professionale dei giornalisti e aggiunge che il contratto collettivo di lavoro è il migliore e il più progressista che sia stato fatto in quel campo.

De Valera in viaggio per Roma

DUBLINO, 20 pm.

De Valera è partito stasera per Parigi, donde, come è stato annunciato, proseguirà per Roma. Allorché si è imbarcato a Kingstown egli è stato salutato dal Regio console generale d'Italia comm. Mariani.

La Commissione del disarmo esprime piena simpatia con i punti di vista del messaggio americano

Il Regio Ambasciatore d'Italia Rosso è stato ricevuto dal Presidente Roosevelt.

Si apprende dai giornali che il Presidente della Repubblica cecoslovacca ha inviato un telegramma alla Casa Bianca comunicando la adesione della Cecoslovacchia al messaggio di Roosevelt.

Pure il Re Alessandro di Jugoslavia ha comunicato al Presidente degli Stati Uniti l'adesione della Jugoslavia al suo messaggio.

Dichiarazioni del Ministro delle Finanze Jung

NEW YORK, 20

I giornali pubblicano i seguenti dichiarazioni fatte ieri da S. E. Jung al suo sbarco dal Vulcano a Napoli.

Tutti ricordano il discorso pronunciato dal Presidente Roosevelt per il suo insediamento all'alto ufficio e in particolare l'affermazione: « per quella fiducia che in me è riposta io avrò il coraggio e la abnegazione che sono voluti dai nostri tempi ». Ho trovato il Presidente Roosevelt intensamente attento per mantenere saldamente la promessa. L'atmosfera di Washington è quella propria di quando c'è un uomo di grande coraggio che interpreta devotamente le aspirazioni di un popolo di grandi ideali. Il coraggio e l'abnegazione che sono voluti dai nostri tempi sono stati in nostra norma costante in tutti questi anni per cui quasi naturale che i nostri Paesi si siano trovati d'accordo su tutti i principali problemi economici e politici che ho avuto il privilegio di discutere con il Presidente Roosevelt. Lasciateci sperare che gli sforzi del Primo Ministro Mussolini e del Presidente Roosevelt s'incontrino con eguale determinazione e buona volontà da parte di tutti gli altri uomini di governo che hanno « in essi la responsabilità del pacifico progresso e della ricostruzione economica del mondo. Ciò assicurarsi non solo il successo della conferenza economica mondiale, ma anche — come il Presidente Roosevelt ha detto nel suo messaggio — una pace durevole per la nostra generazione ».

Un incontro Schacht-M. Norman

LONDRA, 20 pm.

Il dottor Schacht, presidente della Reichsbank è arrivato a Londra ieri nel pomeriggio per incontrarsi col Governatore della Banca d'Inghilterra, Montagu Norman che lo attendeva alla stazione e lo ha salutato con grande cordialità.

Si attribuisce importanza alla venuta di Schacht e al colloquio che egli avrà nella capitale britannica.

Si ritiene che oggi egli sarà ricevuto dal Cancelliere dello Scacchiere Neville Chamberlain e, a quanto si afferma nei circoli politici, dal Premier Mac Donald.

Il maggiore soggetto di conversazione di Schacht sarebbe la riunione dei creditori della Germania, che verrà tenuta a Berlino il 29 di maggio.

Commentando il discorso di Hitler al Reichstag lo «Spectator» scrive: Roosevelt ha teso la mano ad Hitler in nome del mondo e Hitler non ha esitato a stringerla. Il fatto fondamentale del discorso del Cancelliere è che in esso si esprimono le ragionevoli domande della Germania in un linguaggio ragionevole. Il giornale aggiunge che nel campo internazionale il discorso di Hitler ha reso possibile di continuare le trattative della Conferenza per il disarmo.

Lo «Spectator» conclude. Quando Hitler consente a mantenere la Germania in stato di disuguaglianza ancora per cinque anni egli impone un dovere morale al resto del mondo.

La prossima visita del min. Goebels a Roma

Un commento tedesco

BERLINO, 20 pm.

Il «Boersen Kurier» pubblica un articolo del suo corrispondente romano che in occasione del prossimo viaggio del Ministro Goebels a Roma spiega quale sia la situazione della stampa in Italia che il Ministro si propone di studiare per la futura legislazione sulla stampa in Germania. L'articolo ricorda che Mussolini, il più grande ed eminente dei giornalisti italiani si è personalmente occupato della riforma. E' pertanto naturale che in Germania si cerchi di giovare della esperienza fatta in materia dall'Italia fascista.

A tale scopo il corrispondente trova molto opportuna la visita del Ministro a Roma in quanto servirà a studiare utilmente sul posto anziché da lontano le condizioni della stampa. Esaminando la situazione dei giornali e dei giornalisti in Italia l'articolo cita come esempio degno di imitazione le disposizioni che riguardano la situazione professionale dei giornalisti e aggiunge che il contratto collettivo di lavoro è il migliore e il più progressista che sia stato fatto in quel campo.

De Valera in viaggio per Roma

DUBLINO, 20 pm.

De Valera è partito stasera per Parigi, donde, come è stato annunciato, proseguirà per Roma. Allorché si è imbarcato a Kingstown egli è stato salutato dal Regio console generale d'Italia comm. Mariani.

La Commissione del disarmo esprime piena simpatia con i punti di vista del messaggio americano

Il Regio Ambasciatore d'Italia Rosso è stato ricevuto dal Presidente Roosevelt.

Si apprende dai giornali che il Presidente della Repubblica cecoslovacca ha inviato un telegramma alla Casa Bianca comunicando la adesione della Cecoslovacchia al messaggio di Roosevelt.

Pure il Re Alessandro di Jugoslavia ha comunicato al Presidente degli Stati Uniti l'adesione della Jugoslavia al suo messaggio.

Dichiarazioni del Ministro delle Finanze Jung

NEW YORK, 20

I giornali pubblicano i seguenti dichiarazioni fatte ieri da S. E. Jung al suo sbarco dal Vulcano a Napoli.

Tutti ricordano il discorso pronunciato dal Presidente Roosevelt per il suo insediamento all'alto ufficio e in particolare l'affermazione: « per quella fiducia che in me è riposta io avrò il coraggio e la abnegazione che sono voluti dai nostri tempi ». Ho trovato il Presidente Roosevelt intensamente attento per mantenere saldamente la promessa. L'atmosfera di Washington è quella propria di quando c'è un uomo di grande coraggio che interpreta devotamente le aspirazioni di un popolo di grandi ideali. Il coraggio e l'abnegazione che sono voluti dai nostri tempi sono stati in nostra norma costante in tutti questi anni per cui quasi naturale che i nostri Paesi si siano trovati d'accordo su tutti i principali problemi economici e politici che ho avuto il privilegio di discutere con il Presidente Roosevelt. Lasciateci sperare che gli sforzi del Primo Ministro Mussolini e del Presidente Roosevelt s'incontrino con eguale determinazione e buona volontà da parte di tutti gli altri uomini di governo che hanno « in essi la responsabilità del pacifico progresso e della ricostruzione economica del mondo. Ciò assicurarsi non solo il successo della conferenza economica mondiale, ma anche — come il Presidente Roosevelt ha detto nel suo messaggio — una pace durevole per la nostra generazione ».

Un incontro Schacht-M. Norman

LONDRA, 20 pm.

Il dottor Schacht, presidente della Reichsbank è arrivato a Londra ieri nel pomeriggio per incontrarsi col Governatore della Banca d'Inghilterra, Montagu Norman che lo attendeva alla stazione e lo ha salutato con grande cordialità.

Si attribuisce importanza alla venuta di Schacht e al colloquio che egli avrà nella capitale britannica.

Si ritiene che oggi egli sarà ricevuto dal Cancelliere dello Scacchiere Neville Chamberlain e, a quanto si afferma nei circoli politici, dal Premier Mac Donald.

Il maggiore soggetto di conversazione di Schacht sarebbe la riunione dei creditori della Germania, che verrà tenuta a Berlino il 29 di maggio.

Commentando il discorso di Hitler al Reichstag lo «Spectator» scrive: Roosevelt ha teso la mano ad Hitler in nome del mondo e Hitler non ha esitato a stringerla. Il fatto fondamentale del discorso del Cancelliere è che in esso si esprimono le ragionevoli domande della Germania in un linguaggio ragionevole. Il giornale aggiunge che nel campo internazionale il discorso di Hitler ha reso possibile di continuare le trattative della Conferenza per il disarmo.

Lo «Spectator» conclude. Quando Hitler consente a mantenere la Germania in stato di disuguaglianza ancora per cinque anni egli impone un dovere morale al resto del mondo.

La prossima visita del min. Goebels a Roma

Un commento tedesco

BERLINO, 20 pm.

Il «Boersen Kurier» pubblica un articolo del suo corrispondente romano che in occasione del prossimo viaggio del Ministro Goebels a Roma spiega quale sia la situazione della stampa in Italia che il Ministro si propone di studiare per la futura legislazione sulla stampa in Germania. L'articolo ricorda che Mussolini, il più grande ed eminente dei giornalisti italiani si è personalmente occupato della riforma. E' pertanto naturale che in Germania si cerchi di giovare della esperienza fatta in materia dall'Italia fascista.

A tale scopo il corrispondente trova molto opportuna la visita del Ministro a Roma in quanto servirà a studiare utilmente sul posto anziché da lontano le condizioni della stampa. Esaminando la situazione dei giornali e dei giornalisti in Italia l'articolo cita come esempio degno di imitazione le disposizioni che riguardano la situazione professionale dei giornalisti e aggiunge che il contratto collettivo di lavoro è il migliore e il più progressista che sia stato fatto in quel campo.

De Valera in viaggio per Roma

DUBLINO, 20 pm.

De Valera è partito stasera per Parigi, donde, come è stato annunciato, proseguirà per Roma. Allorché si è imbarcato a Kingstown egli è stato salutato dal Regio console generale d'Italia comm. Mariani.

L'auspicata soluzione.

Cittiamo con piacere la bella solidarietà dell'Operaio Cattolico di Vicenza, che in ogni numero insiste sull'iniziativa. La Settimana Religiosa di Rorigo, e di nuovo il valoroso Romagnolo di Ravena. La Difesa del Popolo ha pubblicato un altro degli efficaci articoli del suo direttore, monsignor Riccardo Ruffatti.

Attendendo l'11 giugno, il Bielese di Biella torna ad insistere nel suo editoriale sull'importanza eccezionale della celebrazione di una giornata pro quotidiano cattolico e conclude così l'appello: « Ognuno prepari dunque, da parte sua, gli spiriti e l'ambiente, in modo che la giornata raggiunga pienamente il suo scopo ».

L'elenco non è naturalmente completo, ma questi saggi sono per se stessi già abbastanza eloquenti. Il consenso è veramente unanime e consolante.

La notizia della «Giornata», all'estero

La stampa cattolica estera ha dato largo risalto alla notizia della giornata del quotidiano cattolico in Italia. Segnaliamo particolarmente l'Echo di Wissembourg che nel suo numero del 9 maggio, parlando di essa, riproduce, traducendo dal nostro giornale, la lettera di S. E. m. al Card. Segretario di Stato al commendatore Ciriaci.

Lacadutadi Pechino è imminente

L'esplosione di una bomba ad alto esplosivo a Tientsin — Le vittime.

PEKINO, 20 pm.

Alle 9.30 di stamane undici aerei giapponesi da bombardamento, divisi in tre gruppi, hanno sorvolato Pechino ad una altezza di circa mille metri. Dopo un andare e venire durato mezz'ora, gli aerei si sono allontanati in direzione est. Tre aerei giapponesi hanno sorvolato, del pari Tien Tsin, alle otto di stamane ed in seguito sono partiti verso est.

In questi ambienti giornalistici si giudica imminente la caduta di Pechino. Il cerchio delle truppe giapponesi intorno all'antica capitale della Cina si restringe di ora in ora. Lo scoppio tra la fila cinese cresce a dismisura. Si calcola a decimila il numero dei cinesi morti o feriti negli ultimi avvenimenti.

La notizia è confermata da Nanchino da cui si ricche che i giapponesi avanzano su Pechino da due direzioni. Le perdite cinesi sul fronte di Kapi Kou supererebbero i diecimila uomini.

Secondo una dichiarazione trasmessa dalla Società delle Nazioni dal consiglio politico del Governo quasi indipendente del sud della Cina, sarebbero in corso trattative tra agenti dello stato maggiore giapponese ed una commissione militare di Nanchino. Il Consiglio informa la Società delle Nazioni che il popolo cinese si rifiuta di riconoscere la validità dell'attacco giapponese. Gli autori dell'attacco non sono stati scoperti, ma si ritiene che siano estremisti nazionalisti che abbiano voluto protestare contro la proposta di un compromesso tra il Giappone e la Cina.

Manifestazione di simpatia per l'Italia a Londra

LONDRA, 20 pm.

Una riunione indetta dal circolo italiano «Liceum Club» alla presenza dell'ambasciatore d'Italia on. Grandi ha dato luogo a cordialissime manifestazioni di ammirazione e di affetto verso l'Italia e il Capo del Governo. Erano stati invitati per l'occasione molte personalità del mondo politico britannico tra cui il Baronetto sir Henry Norman membro del consiglio della Corona, Sir Kenyon Vaughan Morgan deputato alla Camera dei Comuni sir Edward Boyle, il generale sir Bertrand Boyd, sir William Crawford ed altri.

Presiedeva la riunione la Viscontessa Elibank presidente del «Liceum Club». Sir Henry Norman applaudì l'ottima ha rilevato come il regime nazionale abbia rigenerato l'Italia creando una civiltà nuova, la civiltà fascista la quale possiede un suo contenuto universale che esercita ormai una diretta influenza sulla psicologia e sulla prassi di Governo delle altre nazioni.

Ha preso poi la parola il deputato sir Vaughan Morgan il quale ha ricordato al recente congresso interparlamentare tenutosi a Roma nell'aprile scorso. L'on. Vaughan ha detto che Roma trasformata e rinnovata materialmente e spiritualmente gli è apparsa in tutta la sua maestosa bellezza ed è oggi la città più interessante e più importante del mondo. Ha parlato quindi il baronetto sir Eddard Boyd che ha sottolineato efficacemente il valore grandioso per l'Europa ed il mondo dei rapporti di cordiale amicizia e collaborazione che legano la Gran Bretagna e l'Italia. Anche Lady Galtway ha pronunciato parole di cordialità e di ammirazione per l'Italia fascista. Infine l'ambasciatore Grandi ha risposto a tutti ringraziando.

La stabilizzazione del dollaro della sterlina e del yen?

NEW YORK, 20

Secondo notizie da Washington il Segretario di Stato Hull si appresserebbe per giungere alla stabilizzazione « de facto » della Lire Sterlina del dollaro e dello Yen prima della riunione della conferenza economica mondiale.

Ci si comunica anche che il generale Hugh Johnson che fu membro

# Il Papa a San Giovanni in Laterano assisterà come nel 1870 al grande Pontificale dell'Ascensione

Il manifesto di S. E. il Cardinale Vicario — Il programma delle funzioni — Le concessioni per l'acquisto del Santo Giubileo — La benedizione di Pio XI — Una grandiosa processione finale

**CITTA' DEL VATICANO, 20**  
La festa dell'Ascensione avrà quest'anno una celebrazione memorabile degna di questo straordinario giubileo, che ha già veduto sfilare per le vie di Roma genti di ogni razza e parte del mondo.

Domenica 21 maggio, avrà inizio un programma di funzioni straordinarie che avranno nella Cappella Papale, e nella processione grandiosa di giovedì 25, un coronamento trionfale.

## Il programma delle funzioni

Ecco il programma ufficiale.  
Domenica prossima 21 corrente, alle ore 19.15, l'immagine acherotipa del Santissimo Salvatore verrà trasportata processionalmente dal Santuario della Scala Santa, alla Basilica di S. Giovanni in Laterano, ove rimarrà esposta fino alla sera di giovedì 25.

In quella sera, alle ore 18.30, con solennissima processione che percorrerà le vie adiacenti al Laterano, sarà riportata al Santuario della Scala Santa.

In ambedue le processioni interverrà S. E. il Cardinale Arcivescovo della Basilica Marchetti Selvaggiani, col Capitolo, il clero, il Seminario lateranense e la rappresentanza dell'arcivescovo di San Giovanni.

I giorni di lunedì 22, martedì 23 e mercoledì 24, alle ore 9.30, si sarà la processione per le Rogazioni, alle ore 19 solenne funzione con discorso di Mons. Crocetti e Solenne benedizione eucaristica; mercoledì 24, vigilia della Festa dell'Ascensione, prima della consueta funzione alle 17.30, solenne vespro pontificale; giovedì 25, alle ore 10.30, Messa pontificale con Cappella papale con l'assistenza del Santo Padre Pio XI; alle ore 17.30, processione con il trasporto dell'immagine del S. Salvatore al Santuario della Scala Santa, ove verrà nuovamente riposta nella Cappella del Sancta Sanctorum.

## L'invito del Cardinale Vicario al Clero e al Popolo

S. E. il Cardinale Marchetti Selvaggiani, Vicario di Sua Santità, ha chiamato il clero e il popolo di Roma a partecipare al più generoso slancio di fede, al ciclo veramente eccezionale di riti che si svolgeranno quest'anno nella ricorrenza della Ascensione.

Il manifesto dell'eminente Porporato, dopo aver ricordato l'importanza della venerata immagine acherotipa, conclude con il seguente invito ai romani.

« Accorrete, o romani e più romani, a rendere gloriosa e trionfale la traslazione dell'icone veneratissima, vero palladio in ogni epoca del popolo di Roma; accorrete nel triduo che precede la solennità dell'Ascensione nella vostra Cattedrale; accorrete ai SS. Sacramenti ebandoni del Rito Eucaristico; prestate parte alla processione delle Rogazioni e alla liturgia delle Rogazioni e alle devote funzioni delle ore vespertine.

« E giovedì prossimo 25 festa della Ascensione nella chiesa per eccellenza romana, e innanzi all'altare sacrosanto sul quale con l'acherotipa del trionfo sarà la preziosa reliquia del Santo Legno della Croce, unite le Vostre preghiere a quelle del Padre di tutti, del pastore universale, del Vescovo vostro e di questa Roma felice, perché coi trofei degli apostoli conservi la cattedra dell'infalibile universale magistero della Chiesa Santa, affermata e consacrata da Cristo nel momento di ascendere al cielo.

« La vostra generazione al Santo Legno della Croce, e alla acherotipa del S. Salvatore, si intensifichi e pubblicamente si dimostri nel ricondurre trionfalmente i sacri pegni, nella sera stessa dell'Ascensione, dalla Basilica del SS. Salvatore del Laterano al Sancta Sanctorum, elevando inni di riconoscenza di grazia e di lode al Redentore del genere umano, caro Dio e vero uomo, al quale è e sarà onore e gloria per tutti i secoli dei secoli ».

## Facilitazioni per l'acquisto del giubileo

Particolari concessioni il Santo Padre ha accordato per l'acquisto delle indulgenze del giubileo durante il triduo e nel giorno di giovedì 25 maggio.

A coloro del clero e del laicato che prenderanno parte devotamente al sacro corteo per la traslazione dell'acherotipa domenica 21 sera, o a coloro che interverranno ad una delle sacre funzioni nella mattina o nella sera di lunedì, di martedì, di mercoledì, di giovedì nell'acherotipa lateranense, cioè o alla processione o alla Messa delle Rogazioni o alla funzione serale o anche ai Vespri solenni o alla Messa pontificale dell'Ascensione, pregando secondo le speciali intenzioni del Santo Padre, Sua Santità benignamente concede che tale partecipazione valga a soddisfare alle tre visite d'obbligo nell'acherotipa lateranense per l'acquisto del Santo Giubileo.

A coloro che avranno partecipato, per tre volte, in giorni distinti, a una delle sopradette sacre funzioni e a coloro che nel pomeriggio di giovedì 25 prenderanno parte alla solenne processione per riportare l'acherotipa al Sancta Sanctorum, e avranno fatto una visita o assistito a una funzione nei giorni sopra indicati nell'acherotipa, Sua Santità concede che, tale partecipazione e visita, valgano a soddisfare l'obbligo delle tre visite al Laterano e di due visite alle altre basiliche rimanendo l'obbligo di una visita sola alle tre patriarcali basiliche.

## La cappella papale e la benedizione di Pio XI

« Urbi et orbe ».

E' imminente la pubblicazione dell'Intimato, che il cerimoniere pontificio, mons. Respighi, diramerà per la Cappella papale dell'Ascensione nell'acherotipa Cattedrale.

Alcuni giornali hanno cercato di anticipare i particolari sull'assistenza al pontificale solenne della mattina. Per ora si può solamente constatare che i preparativi nel palazzo lateranense e nella basilica, procedono febbrilmente.

Dalla natura dei lavori, è facile comprendere che Pio XI dal Palazzo entrerà nella Basilica dal portico della facciata, e percorrerà la navata centrale, dove già sono visibili le disposizioni per l'erezione della staccionata che deve trattenere la folla, e lasciare libero il passo al magnifico corteo papale.

Il Papa farà il suo ingresso, con tutto lo splendore del cerimoniale, e in sedia gestatoria, preceduto dalle guardie nobili, dalla sua antica guardia ecclesiastica e laica, dai Cardinali, Patriarchi, Arcivescovi e Vescovi, dai Prelati di Curia, dal clero secolare e regolare.

Lo stesso corteo, terminato il pontificale, accompagnerà il Santo Padre alla grande loggia vaticana, il portico clementino, per la benedizione apostolica al popolo, che, come è facile prevedere, gremirà la immensa piazza e le adiacenze.

Si è pubblicato che il Papa andrà dalla Città del Vaticano a San Giovanni in Laterano in automobile.

Accompagnato da un corteo di automobili per i Cardinali, e per la sua Corte, quasi ad indicare che il passaggio attraverso le vie di Roma avverrà in forma ufficiale.

Riteniamo che l'uscita dal Vaticano e l'arrivo all'acherotipa, avverranno in forma assolutamente privata.

Sono cominciate le solite pressioni, multiple all'invito, per ottenere i biglietti che si suppone vengono distribuiti come per le funzioni papali in San Pietro, ma sotto questo punto di vista la Basilica di San Giovanni non potrebbe contenere che una folla molto più modesta di quella di cui è capace la Basilica Vaticana, né è difficile che, per questa considerazione, si preferisca, ripristinando anche in ciò una bella tradizione, lasciare la Basilica lateranense aperta al popolo; naturalmente regolando l'accesso secondo la sua capacità.

## La grandiosa sfilata vespertina

Nel pomeriggio, la processione imponente, che porterà attraverso le vie principali del Quartiere Esquilino l'immagine acherotipa del Redentore alla Scala Santa nel Sancta Sanctorum, chiuderà con una manifestazione popolare di fede inimitabile giornata.

Il corteo comincerà a sfilare dalla Archibasilica alle 18.30, e percorrerà la piazza, via Emanuele Filiberto, il maestoso viale Manzoni che sarà riaperto domani al traffico, essendo ultimata la pavimentazione a mattonelle e asfalto, che ne fa una delle più belle e moderne arterie della Capitale, via Labicana, piazza San Clemente, lo stradone di S. Giovanni, per terminare alla Scala Santa.

L'ultima parte, che si svolgerà di sera, assumerà un fascino speciale con le migliaia di fiacole che verranno accese e con la illuminazione fantastica della piazza S. Giovanni e delle vie per le quali si snoderà al ritorno il lunghissimo corteo, con i ceri accesi, che ne fa una delle più belle e moderne arterie della Capitale, via Labicana, piazza San Clemente, lo stradone di S. Giovanni, per terminare alla Scala Santa.

Alla processione interverrà Sua Eminenza il card. Marchetti-Selvaggiani, cui faranno corona numerosi Vescovi e Prelati.

## Canonizzazioni e beatificazioni del prossimo anno

Un secondo ciclo di canonizzazioni e beatificazioni, si svolgerà nel prossimo anno 1934, a chiusura del Giubileo straordinario.

Se in questo primo ciclo si sono avute cinque beatificazioni e una sola canonizzazione, tutto fa prevedere che nel prossimo anno le canonizzazioni saranno più di una, e le beatificazioni forse non in minor numero di quelle che si stanno svolgendo in questo periodo.

Più a questo momento però, non si può assicurare con certezza quali saranno le canonizzazioni, e quali le beatificazioni; perché nessuno dei relativi processi è ultimato, quantunque tutti siano a buon punto.

Quasi certo, per esempio, è la canonizzazione della veggente di Lourdes, Beata Bernardette Soubirous.

L'altro giorno si tiene l'ultima congregazione alla presenza del Papa. Non se ne conosce ancora l'esito, ma se questo, come si prevede, sarà favorevole, il procedimento sarà esaurito poiché non rimangono che semplici formalità.

Sono probabili, poi, le canonizzazioni della Beata Ludovica de Marillac, vedova Le Gras, confondatrice delle Figlie della Carità.

Per completare il procedimento, manca ancora la congregazione generale alla presenza del Papa.

Del Beato Don Giovanni Bosco, fondatore della Pia Società Salesiana, manca ancora la seconda congregazione, quella preparatoria e quella generale. Questa canonizzazione sarebbe potuta avvenire in questo primo ciclo se, nella congregazione preparatoria, non fosse stato respinto uno dei due miracoli proposti, per cui nella causa di postulazione, si è dovuto presentare un terzo all'esame e alla discussione.

Altra probabile canonizzazione è quella della Beata Giovanna Antida Thourer, fondatrice dell'Istituto delle Suore della Carità. Anche per la fine di questa procedura mancano le congregazioni preparatorie e generali.

Per la Beata Micaela del Santissimo Sacramento, fondatrice delle Suore Adoratrici Ancelle della Carità, mancano ugualmente le due congregazioni preparatorie e generali.

In quanto alle beatificazioni, mol-

to probabilmente è quella del venerabile Contado Ferrini, professore dell'Università di Pavia.

Già nel febbraio 1931, Pio XI emanò il decreto che ne approvava la virtù in grado eroico. Si iniziò subito il provvedimento per l'approvazione di due miracoli, e il 7 marzo corrente anno fu tenuta la congregazione antipreparatoria.

Molto probabile è anche la beatificazione di un numeroso gruppo di martiri della Cina: Gregorio Grassi, Francesco Foglia, Antonio Fantassi, Teodoro Verhaeghen dei Frati Minori conventuali, con ben 2410 compagni martirizzati una parte tra il 1830 e il 1875, e gli altri nel 1908 e 1909. La causa di beatificazione fu introdotta nel 1926. La dichiarazione di martirio si ebbe nell'aprile dell'anno scorso, ed il 4 aprile dell'anno corrente si è tenuta la prima congregazione dei riti.

Probabile è pure la beatificazione di un altro gruppo di martiri dell'Argentina, Rocco Gonzales, Alfonso Rodriguez, Giovanni Del Castillo, compagni martirizzati il 1628 all'epoca della civilizzazione di quella regione. Una congregazione approvò il processo informativo, nel luglio 1932 venne introdotta la causa, nell'aprile di quest'anno si teneva la prima congregazione detta antipreparatoria.

Ma oltre queste beatificazioni molto probabili, se ne prevedono anche altre per il prossimo anno.

## Udienze Pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza:

S. E. il Cardinale Marchetti-Selvaggiani, Vicario Generale; S. E. Mons. Pellizzari, Segretario e come della Fabbrica di S. Pietro; S. E. Mons. Bernigun, Vescovo di Osnabruck;

S. E. Mons. Theelen, Vescovo di Nicopoli in Bulgaria; l'abate De Stottingen, Primate dei Benedettini.

## Le infanti di Spagna dal Santo Padre

Il Santo Padre ha ricevuto in particolare audienza le LL. AA. RR. le infanti Beatrice e Cristina di Borbone.

Le Principesse sono state ricevute e accompagnate da Mons. Arboreschi Mella di Sant'Elia, che fungeva da Maestro di Camera e da un Cameriere segreto di Spada e Cappa.

## Gruppi di insegnanti e di studenti

Il Papa ha ricevuto un gruppo dell'Istituto Magistrale di Camerino; cento alunni del Liceo Petrarca di Senigallia; un gruppo del convitto nazionale di Fermo; un gruppo di insegnanti di Forlì; centocinquanta di Piacenza e cinquanta di Reggio Emilia.

A tutti rivolgeva paterna parole di ringraziamento e di esortazione.

## S. E. il Card. Gasparri Prefetto della Segreteria Apostolica

Il Santo Padre ha nominato Prefetto del Supremo Tribunale della Segreteria Apostolica, S. E. il Cardinale Enrico Gasparri.

Il Santo Padre ha chiamato a far parte della Sacra Congregazione dei Religiosi, S. E. il Cardinale Francesco Marchetti-Selvaggiani.

## Pellegrinaggio ungherese con a capo l'Arciduca Giuseppe

E' arrivato in parte ieri sera, ed in parte giungerà domani, il pellegrinaggio nazionale ungherese composto di circa 600 persone.

Del pellegrinaggio fa parte S. A. R. ed Imperiale l'Arciduca Giuseppe S. E. Carlo Hussar con la consorte, ed il sig. Stefano De Eszembery.

## Il generale Plastiras in Francia

MARSIGLIA, 20. Il generale greco Plastiras è arrivato a Marsiglia e conta di soggiornare in Francia per qualche tempo.

Il generale Plastiras si è rifiutato di fare delle dichiarazioni riguardo agli avvenimenti in Grecia nei quali è stato coinvolto e si è limitato a dichiarazioni vaghe e di elusione.

Il generale è stato affermato, aveva consigliato il generale ad un intervento militare all'indomani della disfatta elettorale. (Radio Stefani).

## BOLLETTINO MILITARE

ROMA, 20. pm. Ufficiali Generali. — Generali di Brigata: Patris, è collocato in ausiliaria; Beza, cessato di essere a disposizione da 1° nominato Presidente del Tribunale Militare di Torino.

Fanteria. — Colonnelli: Colonna dei Principi di Stigliano, collocato a disposizione, è collocato in ausiliaria. Gigliarelli, Colonnello di Fanteria, è nominato giudice supplente tribunale militare Napoli. Di Biasa a disposizione Ministero guerra, cessato di essere a disposizione da 1° nominato comandante distretto di Venezia.

Tenenti colonnelli: Gervasi, capo truppa colonnelli, è collocato fuori quadro. Piciotti, 355 Fanteria, è collocato in aspettativa.

Artiglieria. — Colonnelli: Siciliani, comandante distretto di Venezia, Beza, cessato di essere a disposizione da 1° nominato comandante Corpo Armato di Truppe Penitenziali, comandante 30 da costa, è nominato comandante 90 Centro automobilistico. Gervasi, comandante 90 Centro automobilistico, è nominato comandante 30 da costa.

Tenenti colonnelli: Siniscalchi, Reggimento artiglieria leggera, rientra nei quadri. Trulli, direzione artiglieria Sicilia è trasferito 90 pesante campo.

Genio. — Tenenti colonnelli: Converso, 80 genio, collocato in aspettativa. Squarone, comandante 1° distretto, è nominato comandante 2° distretto. Converso, 80 genio, è nominato comandante 2° distretto.

Tenenti colonnelli: Siniscalchi, Reggimento artiglieria leggera, rientra nei quadri. Trulli, direzione artiglieria Sicilia è trasferito 90 pesante campo.

Genio. — Tenenti colonnelli: Converso, 80 genio, collocato in aspettativa. Squarone, comandante 1° distretto, è nominato comandante 2° distretto. Converso, 80 genio, è nominato comandante 2° distretto.

Tenenti colonnelli: Siniscalchi, Reggimento artiglieria leggera, rientra nei quadri. Trulli, direzione artiglieria Sicilia è trasferito 90 pesante campo.

## L'appello della Giuria Diocesana di Verona per la Giornata del Quotidiano cattolico

VERONA, 20. Mons. Angelo Grazioli, presidente della Giuria diocesana veronese per l'Azione cattolica, ha indirizzato questo caldo appello ai reverendi parroci della diocesi per la « Giornata del quotidiano cattolico ».

« Molto reu, signore. Per invito del Santo Padre in tutta Italia la domenica 11 giugno p. v. sarà celebrata la giornata dedicata al « Quotidiano cattolico ».

Sua Eccellenza reverendissima il nostro Vescovo vuole che Verona risponda degnamente all'appello del Supremo Pastore, che deve trovare nello zelo dei RR. Parroci una pronta e cordiale corrispondenza.

A questo scopo la Giuria diocesana nell'intento anche di uniformare ed indirizzare gli sforzi dei cattolici, con la piena approvazione di Sua Eccellenza, revoca il Vescovo, rivolge a V. R. il suo appello perché:

1. nel modo che Ella crederà più opportuno, antecedentemente alla domenica 11 giugno, i fedeli siano opportunamente illuminati sull'importanza religiosa della stampa cattolica in genere e del quotidiano cattolico in specie;

2. una grave responsabilità per le coscienze dei sacerdoti e dei cattolici lasciare inerte la stampa cattolica quotidiana. Essa ci congiunge più strettamente alla vita della Chiesa e ci illumina su quello che avviene nella nostra grande famiglia spirituale. Inoltre, per la stampa cattolica quotidiana non solo i grandi fatti di vita sociale, ma anche i piccoli fatti della cronaca vengono illuminati alla luce della verità cattolica che sola può valutarne la reale importanza;

3. i RR. Parroci e Rettori nelle rispettive chiese promuovano per la domenica 11 giugno la Comunione generale delle Associazioni Cattoliche e preghiere di tutto il popolo perché il Signore benedica e fecondi di questa prima giornata nazionale del quotidiano cattolico e sorregga col Suo aiuto la Stampa Cattolica che, su una ardua ed importante missione.

4. i RR. Parroci e Rettori di chiese assino persone incaricate a raccogliere l'oholo dei fedeli in tutte le Sante Messe della domenica 11 giugno. Dove esiste il Gruppo Uomini Cattolici l'incarico sia dato a loro; dove ancora non esistesse il Gruppo, la raccolta sia affidata a quelle persone che la fanno in giornata, come quella Pro Unione Cattolica, Missioni e Seminario.

Le offerte siano spedite subito alla Rev. Curia Diocesana.

5. Curino i RR. Parroci in diffidente del numero speciale dell'« Avvenire d'Italia » dell'11 giugno.

Uscirà in 8 pagine ed illustrerà degnamente il problema della stampa cattolica.

La richiesta possono essere alle Amministrazioni: Bologna, Via Mentana 4.

Per chiarimenti e materiale per la giornata i RR. Parroci potranno trovare abbondanti indirizzi e sussidi pratici presso l'Ufficio Centrale dell'Azione Cattolica Italiana (Largo Cavaleggeri, 33 - Roma).

Con l'augurio e la speranza che per lo zelo di V. R. anche nella giornata per quotidiano cattolico Verona riassume i sensi della sua pronta obbedienza alle Auguste disposizioni del S. Padre.

## “La prospera Italia,” Un articolo del “Catholic Times.”

LONDRA, 20. pm. L'organo ufficiale dei cattolici laici pubblica la seguente nota editoriale sotto il titolo « La prospera Italia ».

Noi abbiamo frequentemente messo in rilievo il contrasto che esiste tra l'Italia moderna e il resto del mondo. Qualche tempo fa abbiamo richiamato l'attenzione sul rapporto del consigliere commerciale britannico a Roma pubblicato dal nostro dipartimento di oltre mare in cui, mettendo in rilievo come gli effetti della crisi fossero stati in Italia meno gravi che altrove, si attribuiva questo principalmente al fatto che l'Italia possiede un Governo che ha quello che vuole e riesce a farlo eseguire.

Dopo aver riportato altri brani della stessa relazione il giornale dice che una nuova testimonianza è stata recentemente da due membri del Parlamento Davidson e Hannon, reduci dalla conferenza interparlamentare del commercio e pubblica alcuni brani della lettera dei due deputati conservatori. Alcuni anni fa, conclude il giornale nel « Catholic Times » con quell'atteggiamento di superiorità che è tipico di molta gente nordica, un prelatto anglicano Dean Inge dichiarava:

« Le più grandi nazioni moderne non guardano più alla civiltà mediterranea come alla civiltà più alta. Eppure, continua il giornale, è assolutamente innegabile che, per ciò che riguarda la prosperità nazionale, le nazioni moderne attribuiscono tanta importanza, l'Italia di oggi che vive ed opera secondo i principi del cattolicesimo e alla testa di tutte le nazioni ed indica loro il cammino ».

## Un importante attestato sull'efficacia curativa delle TERME DI CASTEL S. PIETRO

Bologna, Aprile 1933

Una lunga esperienza mi permette di raccomandare le TERME DI CASTEL S. PIETRO, specialmente a FANGHI, le ACQUE SALSOJODICHE e le SULFUREE nelle loro molteplici ed efficaci applicazioni.

Senatore Prof. PIETRO ALBERTONI

## Il Cardinale Lavitrano in pellegrinaggio ai Luoghi Santi

L'Emmo Sig. Cardinale Luigi Lavitrano, Arcivescovo di Palermo, nel prossimo agosto, presiederà il secondo Pellegrinaggio Nazionale in Terra Santa in occasione dell'Anno Santo.

Il Cardinale, indetto dall'Opera Cattolica Italiana Pro Luoghi Santi di Santa Chiara in Napoli.

All'Emmo Cardinal Lavitrano si accompagneranno l'Eccmo Arcivescovo di Amalfi, Mons. Ercolano Marini, Presidente dell'O.C.I.L.S. ed altri Eccmi Vescovi e numerosi Pellegrini della Sicilia e da tutte le regioni d'Italia.

Questa grandiosa manifestazione di italiani e di Fede si svolgerà nel periodo festivo, dal 4 agosto al 2 settembre, epoca propizia per la tranquillità del mare e del clima di Palestina, rispetto la sua altitudine sul livello del Mediterraneo.

Il Pellegrinaggio si fermerà 15 giorni in Palestina, e visiterà il Cairo, Damasco, Cipro, Rodi, Costantinopoli ed Atene.

Per richieste di programmi, chiarimenti ed iscrizioni, rivolgersi all'Opera Cattolica Italiana Pro Luoghi Santi, S. Chiara Napoli.

## A TOLONE

Il varo del sottomarino “Damant,”

PARIGI, 20. pm. Il sottomarino Damant è stato varato a Tolone all'arsenale del Poulitron. Questa nuova nave appartiene alla serie dei sottomarini posamine. E' un sottomarino di seconda classe. Le caratteristiche sono le seguenti: Lunghezza 66 metri, larghezza metri 7,2; spostamento 670 tonnellate; la potenza del motore è di 3000 hp; la potenza elettrica è di 1000 hp; il raggio di azione è di 33.000 miglia alla superficie; la velocità in superficie è di 13 nodi, la velocità di immersione di 8 nodi.

(Stefani).

## Il processo Bonvecchiato il P. M. chiede l'ergastolo

MILANO, 20. Continuandosi il processo contro quella Maria Bonvecchiato accusata di velenificare in persona della cameriera Renkin, questa mattina ha pronunciato la requisitoria il P. M. Comm. Bolognini, che ha mantenuto in pieno l'accusa e ha concluso chiedendo la pena dell'ergastolo.

La Bonvecchiato ha ascoltato la richiesta con la consueta mnschiera di indifferenza. Nel pomeriggio ha parlato l'avv. Degli Ochi della difesa e domattina l'on. Bentini ultimo oratore di difesa pronunciò la sua arringa ed in serata si avrà la sentenza.

## Studenti italo-americani ricevuti dal Capo del Governo

ROMA, 20. S. E. il Capo del Governo ha ricevuto nella Sala Regia a Palazzo Venezia 300 studenti italo-americani, che frequentano le Università italiane. Gli studenti sono stati presentati al Duca dal Comm. Parini, Direttore generale degli Italiani all'estero. Il Duca ha dichiarato di gradire l'omaggio dei giovani, che essendo nati negli Stati Uniti da genitori italiani hanno voluto venire in Italia nella Patria di origine a formare la loro cultura e a maturare la loro intelligenza per portare alla nuova patria di oltre oceano il contributo della civiltà e della antichissima razza italiana.

Il Duca ha incitato i giovani ad essere sempre più fieri della loro discendenza italiana perché soltanto se non dimenticheranno la terra nella quale sono nati i loro genitori potranno essere buoni e fedeli cittadini della grande repubblica americana. I giovani universitari hanno accolto le parole del Duca con una imponente manifestazione di entusiasmo.

## Il contrammiraglio A. Ramsay è ammalato

LONDRA, 20. pm. Il contrammiraglio Sir Alexander Ramsay, marito di Lady Patricia Ramsay, figlia del Duca di Connaught e cugino del Re è gravemente ammalato di interruzione del sangue ed ha dovuto essere sottoposto l'altro ieri ad una operazione. Sebbene la natura della malattia continui a destare preoccupazioni si dichiara che questa mattina il malato ha passato una notte abbastanza buona. (Radio Stef.)

## GIOCATTOLE G. BRIGATI

Indipendenza, 66. Tel. 20401. Il più vasto assortimento di articoli per la vendita a 1 lira e 2 lire al pezzo. Sempre articoli di novità con o senza meccanica per battitori. Chiedero nuovo listino 1933 con prezzi ribassati. Emp. palle gomma.

## ALBERGHI PENSIONI - RISTORANTI

FIRENZE. Hotel Pension Jennings Riccioi - Corso Tintori, 9 (Lungarno presso S. Croce - Tram 19) - Sconto 10 % Sacerdoti, Soci Azione Cattolica e nostri abbonati.

FIRENZE. AQUILA D'ORO. - Via Nazionale 14 - Centrale. Raccomandato al Clero, alle buone famiglie e pellegrinaggi. Locale di 2° ordine - Ristorante, Bar - Acqua corrente calda e fredda in tutte le camere. Vittorio Chielli, Dir. Proprietario.

MONTECATINI TERME. HOTEL DE LA VILLE. V. Regina Elena - Casa di prim'ordine, centrale con tranquilli e pellegrinaggi. Curata Auto alla Stazione - Prezzi moderati. Proprietà Bonelli.

PISA. HOTEL NETTUNO. Restaurant - particolarmente indicato per comitive e Pellegrinaggi. Lungarno Regio - (a 5 m. dalla stazione).

VIDICIATTI (m. 810 s. m.) Stazione climatica dell'Appennino Bolognese. Cura della Montagna efficace in tutti gli stagioni. ALBERGO GIOVANNELLI ambiente raccolto, dato sotto tutti i rapporti, trattamento ottimo, prezzi mitissimi.

ALBERGO PENSIONE “FELSINA,” via Corona d'Oro, Bologna, Via Oberdan 12. Acqua corr. nelle camere. Bagno Riscaldato. Ambiente familiare di stato. Visto alloggio 1, 30 giorni. Minimo due giorni.

Non si eseguono alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da Lire una.

## Un importante attestato sull'efficacia curativa delle TERME DI CASTEL S. PIETRO

Bologna, Aprile 1933

Una lunga esperienza mi permette di raccomandare le TERME DI CASTEL S. PIETRO, specialmente a FANGHI, le ACQUE SALSOJODICHE e le SULFUREE nelle loro molteplici ed efficaci applicazioni.

Senatore Prof. PIETRO ALBERTONI

## Il Cardinale Lavitrano in pellegrinaggio ai Luoghi Santi

L'Emmo Sig. Cardinale Luigi Lavitrano, Arcivescovo di Palermo, nel prossimo agosto, presiederà il secondo Pellegrinaggio Nazionale in Terra Santa in occasione dell'Anno Santo.

Il Cardinale, indetto dall'Opera Cattolica Italiana Pro Luoghi Santi di Santa Chiara in Napoli.

All'Emmo Cardinal Lavitrano si accompagneranno l'Eccmo Arcivescovo di Amalfi, Mons. Ercolano Marini, Presidente dell'O.C.I.L.S. ed altri Eccmi Vescovi e numerosi Pellegrini della Sicilia e da tutte le regioni d'Italia.

Questa grandiosa manifestazione di italiani e di Fede si svolgerà nel periodo festivo, dal 4 agosto al 2 settembre, epoca propizia per la tranquillità del mare e del clima di Palestina, rispetto la sua altitudine sul livello del Mediterraneo.

Il Pellegrinaggio si fermerà 15 giorni in Palestina, e visiterà il Cairo, Damasco, Cipro, Rodi, Costantinopoli ed Atene.

Per richieste di programmi, chiarimenti ed iscrizioni, rivolgersi all'Opera Cattolica Italiana Pro Luoghi Santi, S. Chiara Napoli.







## Le direttive e i risultati della politica estera nel dibattito alla Camera dei Deputati Riconoscimenti e plausi all'opera dei Missionari

ROMA, 20. La seduta alla Camera, sotto la presidenza di S. E. GIURATI, comincia alle ore 16.

SOLMI, sottosegretario di Stato per l'Educazione Naz., rispondendo agli on. Oppo e Chiarantini fa alcune dichiarazioni circa gli acquisti per la galleria di Roma.

In occasione poi di mostre personali non si riesce a sottrarsi alla premura che vengono fatte perché esse siano visitate dal ministro e perché venga disposto qualche acquisto. Per andare in qualche modo incontro ai bisogni dell'artista viene scelta qualche opera di modesto prezzo. Tali opere entrano a far parte del patrimonio dello Stato, ma non di quello speciale della galleria di arte moderna di Roma. Nulla autorizza gli artisti o chi per loro a considerare l'acquisto come fatto per detta collezione.

Conviene con gli interroganti sugli inconvenienti che possono derivare da inesatte pubblicazioni sulla destinazione dell'opera.

OPPO è soddisfatto.

SOLMI rispondendo all'on. Barbato fa alcune osservazioni sull'insegnamento del disegno che viene impartito nelle varie scuole ad eccezione del Ginnasio Lico classico ove è però obbligatoria la storia dell'arte.

BARBATO ringrazia per la cortese risposta ma è spiacente di non poter dichiarare soddisfatto perché il disegno ha tale importanza da non poter essere escluso neanche dal liceo classico.

Si approvano senza discussione parecchi disegni di legge.

Circa la conversione in legge del R. D. L. 30 marzo 1933 n. 262 contenente norme relative alle commissioni reali degli avvocati ed a quelle dei procuratori, PEVERELLI rileva l'opportunità di questo provvedimento che ora si proroga la durata in carica delle attuali commissioni reali in attesa del disegno di legge annunciato dal Guardasigilli per la riforma della legge professionale.

### La Società delle Nazioni

Si riprende poi la discussione del bilancio del ministero degli affari esteri.

JANNELLI pone in luce alcuni atti della politica di Roosevelt coincidenti con la politica mussoliniana. Due proposte che contemplano i neurati ai danni della crisi mondiale politica ed economica hanno illuminato l'Europa ed il mondo di un raggio di fede ed entrambe sono venute dal Capo del Governo italiano. E male maggiore sanzione della formidabile costruzione mussoliniana che quella di vedere gli Stati Uniti avviarsi verso un rovesciamento delle tradizioni storiche con la prevalenza del potere esecutivo sulla rappresentanza eletta.

Un'altra concomitanza di vedute è apparsa a Washington: la necessità del disarmo.

Anche qui vediamo il Duca essere l'iniziatore della proposta di un patto a quattro che ha ridato ai popoli d'Europa la speranza di poter allontanare lo spettro della guerra e di far rinascere fra di essi un'ombra di rinnovata fiducia.

Esaminata l'attività della Società delle Nazioni osserva che oggi la Lega è in crisi e tutti convengono che essa versi in serio pericolo. Ma tale crisi non è recente né subitanea. Più di una volta infatti la Lega è rimasta impotente sicché le trattative fra gli Stati hanno dovuto prendere carattere diretto con negoziati, anche se i diritti, le cui conclusioni sono state dalla Lega semplicemente registrate.

La S. d. N. non offre più ormai che l'apparato della sua procedura. Perciò abbiamo visto l'Inghilterra accogliere la proposta per una intesa a quattro. La sola nazione che tuttora apparentemente dichiara di volere essere legata alla Lega è la Francia con gli Stati che ne dipendono.

Ma potrà essa continuare in tale atteggiamento? La Francia è assistita da due grandi preoccupazioni: la propria sicurezza e il mantenimento dei trattati, preoccupazioni che l'oratore esamina dettagliatamente.

Noi non vogliamo la morte della Società delle Nazioni; rimanano pure questa istituzione come organo di cooperazione, ma la volontà attivamente all'uopo è la grandissima istituzione morale dell'Europa. E fra i motivi che lo rendono ancor più desiderabile vi è quello che esso presuppone l'accordo fra l'Italia e la Francia.

### Le missioni cattoliche italiane

MARTIRE si occupa degli italiani all'estero attraverso la vita delle missioni cattoliche che si svolgono in gran parte fuori della diretta competenza dello Stato. L'Italia non ha ancora una statistica ufficiale delle missioni cattoliche, di cui per altro sono state spesso rilevate le benemerite nelle discussioni parlamentari. Bisogna invece oggi porsi questo problema: Quanti sono i missionari cattolici italiani nel mondo? L'oratore afferma che nelle Missioni i sacerdoti italiani costituiscono il 14 per cento, i frati il 15 per cento e le suore il 25 per cento, cifra quest'ultima che dimostra quanto grande sia l'apporto della platea famigliare italiana nella Santa opera missionaria.

E queste percentuali tendono sempre a salire. Ciò dimostra la potenza della nostra stirpe rispetto ad una vocazione di ordine superiore e l'efficacia delle disposizioni fasciste perché tale vocazione possa esercitarsi. Inoltre questi dati sono tanto più notevoli se paragonati con quelli di altre nazioni, come la Francia, che segna una curva discendente nel numero dei suoi missionari. Circa l'organizzazione delle missioni italiane noto, anzitutto, che per missione italiana s'intende una missione di soggetti italiani appartenenti a istituti italiani o protetti da bandiera italiana. Ora, in grande maggioranza dei missionari in

italiani dipende da enti italiani e solo pochi operano nell'orbita di istituzioni estere. Trattasi di una massa di italiani notevole soprattutto per qualità, che opera in zone particolarmente importanti per noi come l'America del sud e la Palestina. Non bisogna certo dimenticare che il carattere universale della Chiesa cattolica fa sì che l'azione del missionario cattolico sia sempre improntata a un superiore senso di ordine nazionale. E ciò tanto più in confronto con l'attività della missione protestante che, priva della luce romana, appaiono agli stessi indigeni come diminuite dalla loro precarietà di ordine nazionalistico. Tuttavia i nostri missionari hanno saputo sempre conciliare la loro qualità di cattolici e di italiani, la loro devozione al Pontefice e alla Patria.

Chiesa e Stato fascista oggi inverosimilmente nella grande via della civiltà e per ciò noi possiamo ben considerare il missionario sempre come un italiano che reca nel cuore le stimmate inconfondibili della sua Italia (approvazioni). Ricorda a questo proposito la nobilissima figura di Padre Ignazio Da Ispra che dirigendo un lebbrosario nel Brasile ha contratto il terribile morbo. E' egli si spegne lentamente, ma non trasalita di scrivere ai suoi superiori parole vibranti di fede e di patriottismo.

La sua ultima lettera termina con le parole: «Caro Italia mia, io piango pensando a te, ma offro il mio sacrificio secondo l'intenzione del Santo Padre» per il Governo di Mussolini. (Vivissimi generali, prolungati applausi). Questa lettera è stata mostrata a S. E. il Capo del Governo che ha apprezzato moltissimo i nobili sentimenti di questo benemerito apostolo della religione e della italianità e che, sensibile a tutti gli atti di eroismo, a tutte le sventure, ha invitato un generoso obolo al lebbrosario diretto da Padre Ignazio Da Ispra. (Vivissimi applausi). Circa l'importanza delle missioni anche per la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero, l'oratore fa alcune delle direttive che il Governo fascista saprà certo assecondare. Così ove non è possibile aprire delle scuole, possono impiantarsi istituti sanitari, asili, o spedali atti a svolgere una profonda azione di italianità; inoltre è necessario che le missioni italiane abbiano la attrezzatura necessaria per dirigere scuole secondarie e superiori.

L'Italia non può restare inoperosa soprattutto in Asia ove altri «si hanno» fondati università missionarie che, come a Tokio, hanno ottenuto il riconoscimento statale e che spesso sono frequentate esclusivamente da non cattolici. Da esse escono ogni anno professionisti e uomini di scienza che diffondono fra i loro connazionali la cultura dei paesi cui appartengono le rispettive università.

Se si pensa che la Cina è stata scoperta dalla scienza e alla vita civile dai nostri missionari, che numerosi «lasciato la vita appare» necessario che sorgano colà anche tutti i superiori italiani. Ciò anche con un'opera nell'estremo Oriente, la grande bolscevica che sotto forma di nazionalismo cinese mira a sconvolgere e ad irridere la civiltà europea, che per altro appare, specie laggiù, di maniera della sua missione nel mondo, per cui solo una parola che nasca da Roma può arrestare un catastrofico processo di dissolvimento. (Vivissimi applausi). E' questo pertanto il fine altissimo cui l'Italia deve mirare, non affermare nel mondo solo «l'eterna» che ha diritto alla vita ed ha diritto ai domani. (Vivissimi, generali, prolungati, reiterati applausi).

### I problemi orientali

FERRETTE PIERO si occupa dei problemi orientali e rileva che l'Albania ha trovato l'appoggio che era indispensabile e nell'opera del Governo italiano e nella cooperazione e collaborazione dei nostri connazionali. Il ruolo albanese deve alla sagacia ed umana nostra politica la sua evoluzione ed ha tutto l'interesse a seguirne la stessa linea di «vita» nel riordinarsi di una grande potenza alleata che assicura al paese la sua sovranità.

La rete dei Patti di amicizia recentemente conclusi, l'Italo-greco, il greco-turco e l'Italo-turco rende armonica l'opera dei tre Governi per un'azione intesa al mantenimento ed al rafforzamento di una collaborazione pacifica nel vicino Oriente e ravviva le ragioni di comune intesa e le tradizioni profonde tra quei popoli che nel Mediterraneo Orientale hanno più diritti e vitali interessi.

L'oratore si occupa dei mandati di spediamente di quello sulla Siria. Parla poi della relazione con l'Egitto e con la Persia. A proposito di questa ultima osserva che una linea di navigazione che unisce la nostra penisola al paese amico sarebbe estremamente desiderabile per lo sviluppo del traffico nel golfo Persico, chiave del medio Oriente. Opportune intese e concessioni portuali potrebbero far diventare Bari, forse Ancona e certamente Trieste, il migliore e naturale punto di approvvigio per i commerci nelle terre dello Scia con tutto il mondo occidentale europeo. (Vivaci applausi).

Il PRESIDENTE rinviava a domani il seguito della discussione.

Sotto la presidenza del Vice presidente BUTTAPOCHI segue la votazione del bilancio.

La seduta termina alle ore 19.30. Domani seduta pubblica alle ore 16 con la discussione di disegni di legge vari e seguito del bilancio esteri.

### GIRO D'ITALIA

## Cornet primo al traguardo di Riccione

ANCONA, 20 sera. Completati i preliminari della partenza, all'appello, stmane, ad Ascoli, hanno risposto 55 corridori. Alle ore 9.10 il Segretario Federale ha dato il via.

Alcune gocce di acqua vengono a ricordare che la pioggia rimane sempre una fedele compagna dei giri. In una spedita manovra, unendurata inferiore ai 35 chilometri. Si raggiunge il Porto d'Ascoli verso le 10. Alle 10 in punto si passa per S. Benedetto del Tronto. Dopo Grottole e Olme è staccato dal gruppo per quasi alla marcia, ma poco dopo riprende. La Coppa Marittima il premio di traguardo viene vinto da Fraccolari.

Intanto Andretta si porta in testa con uno scatto fulmineo ed impone una andatura che non è inferiore ai 40 m. orari. Poi scatta Cerioni. Poi di nuovo Andretta e con lui sono soltanto Macchi e Cipriani. Ma a Porta San Giorgio il gruppo è di nuovo al completo ed il premio di traguardo viene vinto da Rimoldi.

A Portofino si porta in testa di traguardo a vinto da Meini. Fino a Porto Recanati, Andretta e Revida arrivano l'andatura; il premio di traguardo viene vinto da Rimoldi. Si sale quindi verso Loreto. Lungo il primo tratto conduce Macchi, poi è lo spagnolo Trueba. Nelle ultime due rampe Unda passa dinanzi a tutti e giunge a Loreto primo alle ore 12.7. Poi si scende per qualche centinaio di metri e quindi si sale di nuovo.

Nel tratto di discesa molti uomini si erano ricongiunti col gruppo di testa, ma nella successiva salita dietro la ruota di Grandi, che ora è in testa, restano Binda, Bertoni, Bovet, Demuyser, Olmo Macchi, Trueba e qualche altro.

Sulla strada nazionale il plotone ritorna ad essere compatto. Adesso guidano Macchi.

Al controllo di Ancona, gremistissimo di folla, si trova il segretario federale dott. Perotti. Il gruppo al completo irrompe alle ore 13 e 7. Breve lotta. Poi Piemontesi scatta e vince il premio di traguardo seguito da Rovida.

Abolita la firma, il rifornimento viene fatto a volo ed il gruppo prosegue in fila indiana passando fra una duplice schiera di folla che grida il suo vibrante entusiasmo ai protagonisti del giro.

### L'arrivo

RICCIONE, 20. Ecco l'ordine d'arrivo della tappa odierna Ascoli-Riccione:

1. Cornet.  
2. Stoppel.  
3. Bertoni.  
4. Bovet.  
5. Binda.

Altri 50 corridori tutti nello stesso tempo del primo.

ANCONA, 20 sera. Completati i preliminari della partenza, all'appello, stmane, ad Ascoli, hanno risposto 55 corridori. Alle ore 9.10 il Segretario Federale ha dato il via.

Alcune gocce di acqua vengono a ricordare che la pioggia rimane sempre una fedele compagna dei giri. In una spedita manovra, unendurata inferiore ai 35 chilometri. Si raggiunge il Porto d'Ascoli verso le 10. Alle 10 in punto si passa per S. Benedetto del Tronto. Dopo Grottole e Olme è staccato dal gruppo per quasi alla marcia, ma poco dopo riprende. La Coppa Marittima il premio di traguardo viene vinto da Fraccolari.

Intanto Andretta si porta in testa con uno scatto fulmineo ed impone una andatura che non è inferiore ai 40 m. orari. Poi scatta Cerioni. Poi di nuovo Andretta e con lui sono soltanto Macchi e Cipriani. Ma a Porta San Giorgio il gruppo è di nuovo al completo ed il premio di traguardo viene vinto da Rimoldi.

A Portofino si porta in testa di traguardo a vinto da Meini. Fino a Porto Recanati, Andretta e Revida arrivano l'andatura; il premio di traguardo viene vinto da Rimoldi. Si sale quindi verso Loreto. Lungo il primo tratto conduce Macchi, poi è lo spagnolo Trueba. Nelle ultime due rampe Unda passa dinanzi a tutti e giunge a Loreto primo alle ore 12.7. Poi si scende per qualche centinaio di metri e quindi si sale di nuovo.

Nel tratto di discesa molti uomini si erano ricongiunti col gruppo di testa, ma nella successiva salita dietro la ruota di Grandi, che ora è in testa, restano Binda, Bertoni, Bovet, Demuyser, Olmo Macchi, Trueba e qualche altro.

Sulla strada nazionale il plotone ritorna ad essere compatto. Adesso guidano Macchi.

Al controllo di Ancona, gremistissimo di folla, si trova il segretario federale dott. Perotti. Il gruppo al completo irrompe alle ore 13 e 7. Breve lotta. Poi Piemontesi scatta e vince il premio di traguardo seguito da Rovida.

Abolita la firma, il rifornimento viene fatto a volo ed il gruppo prosegue in fila indiana passando fra una duplice schiera di folla che grida il suo vibrante entusiasmo ai protagonisti del giro.

### L'arrivo

RICCIONE, 20. Ecco l'ordine d'arrivo della tappa odierna Ascoli-Riccione:

1. Cornet.  
2. Stoppel.  
3. Bertoni.  
4. Bovet.  
5. Binda.

Altri 50 corridori tutti nello stesso tempo del primo.

Ecco l'ordine d'arrivo della tappa odierna Ascoli-Riccione:

1. Cornet.  
2. Stoppel.  
3. Bertoni.  
4. Bovet.  
5. Binda.

Altri 50 corridori tutti nello stesso tempo del primo.

gli atleti debbano partecipare ad essi per mezzo di rappresentative regionali, avranno luogo in data 29-30 luglio anziché in data 15-16 luglio.

E' stato deciso inoltre di spostare di 15 giorni lo svolgimento del Gran Premio dei giovani. In conseguenza il calendario nazionale dei campionati e del Gran Premio dei giovani resta così stabilito:

11 giugno: Finale centro-meridionale G. P. dei giovani Roma. Comando federale Fasci giovani del G. P. dei giovani, Milano. C. R. Lombardo. 25 giugno: Campionati italiani allievi, Pisa. Unione Sportiva. 2 luglio: Campionati italiani della categoria, Bologna. Bologna Sportiva. 9 luglio: Campionati regionali serie A, 16 luglio: Campionati regionali serie Z, 23 luglio: Campionati nazionali dei Fasci giovani, Firenze. Comando federale. 29-30 luglio: Campionati italiani assoluti, Firenze, S. A. Giglio Rosso.

### CALCIO

La squadra britannica parteciperà alla Coppa del mondo

ZURIGO, 20. L'entusiasmo delle festività alla Coppa del Mondo del Calcio che si svolge a Zurigo, si disputerà l'anno prossimo in Italia, risulta chiuso dalla fine dello scorso mese di febbraio. Ma si tratta unicamente di una pura formalità, così che anche oggi vengono accettate, a Zurigo, nuove adesioni. Inoltre si sa che sono in corso trattative per un'azione di partecipazione ad una competizione alla quale essa potrebbe dare veramente un carattere mondiale.

Non si può pretesa di sapere che tutto ormai è deciso, ma una recente conversazione con un'alta personalità del calcio internazionale, permette di annunciare che vi sono notevoli probabilità che le iniziative conversazioni abbiano a terminare ben presto e felicemente, e che se si viene ad un accordo, non è soltanto la squadra d'Inghilterra, ma quella della Gran Bretagna, che una squadra selezionata tra i migliori giocatori di Scozia, d'Inghilterra, del Paese di Galles e dell'Irlanda, che verrebbero a disputare il torneo mondiale.

In questo modo il problema delle eliminazioni sarebbe risolto per la partecipazione alla grande prova mondiale di una formazione veramente formidabile.

Se si pensa che mai la squadra della Gran Bretagna si è presentata in nessun torneo, di nessuna categoria, si comprenderà l'interesse di una simile decisione che darà alla seconda Coppa del Mondo un rilievo senza precedenti.

La celebrazione del 24 Maggio

Le cerimonie a Gorizia per l'anniversario dell'entrata in guerra si svolgeranno secondo il seguente programma, stabilito dalla Federazione dei Fasci della nostra Provincia.

Alle ore 9.30 avrà luogo, al Teatro Verdi, il Rapporto delle Gerarchie fasciste, che sarà presieduto dall'on. avv. Ottavio Adinolfi, vice segretario del Partito.

Alle ore 10.30 vi sarà la riunione di tutte le organizzazioni fasciste e combattentistiche; dei fascisti e dei giovani fascisti di Gorizia e dei riuniti, nonché delle scuole cittadine, in piazza Cesare Battisti, dove l'on. Adinolfi farà la celebrazione della fedeltà data.

Alle ore 16, presso la Trincea delle Franche il Rev. Mons. Amministratore Apostolico mons. Siroli benedirà solennemente il monumento a Filippo Corridori e 56 gariboldi dopolavoristi. Dopo questa cerimonia terrà un breve discorso il rappresentante dei Sindacati lavoratori per la consegna del monumento e il discorso inaugurale un rappresentante del Governo, al quale seguirà infine altro breve discorso del Segretario federale per l'inaugurazione dei gariboldi dei Dopolavoro.

Alle 17.30: inaugurazione del nuovo Dopolavoro di Farra d'Isonzo e alle 18.30 inaugurazione del nuovo Dopolavoro di S. Martino di Quisica, con l'intervento delle maggiori autorità.

La giornata si chiuderà con la serata di gala, che avrà luogo al Teatro Verdi, alle ore 21, per la «Giornata del Balilla» con la rappresentazione di un «Minuetto» in un atto di C. Luzzatto, e di «Ciotto» opera fiabesca in due atti e tre quadri di G. Forzano e G. Ferrari, eseguiti da avanguardisti, balilla, giovani e piccole italiane.

La tombola per tubercolotici rimandata

La Presidenza del Consorzio antitubercolare della nostra Provincia comunica che con decreto prefettizio l'estrazione della Lotteria a favore dei tubercolotici poveri è stata prorogata definitivamente al giorno 11 giugno pross., ore 17.

OGGI alle ore 13 cristianamente, confortati anche da speciale benedizione del S. Padre, passo dalla vita terrena a quella del Cielo.

Maria Meneghetti ved. Guariento

Ai figli LUIGI con la consorte, TE. RESA, ANTONIO, NELLA, i fratelli, le sorelle e i congiunti tutti con immenso dolore ma con la certezza della fede, danno il tristissimo annuncio raccomandando alle preghiere dei buoni l'anima cara della desideratissima Estina.

Il presente serve di annuncio personale.

Este, il 18 maggio 1933

I funerali seguiranno sabato 20 corr. alle ore 8 partendo da Via Vigo di Torre.

## TRIESTE

24 Maggio

Trieste sta preparandosi con speciale solennità alla festa del 25 Maggio, che, quest'anno, assumerà una importanza speciale.

Alle 10.30 in Piazza Unità, si terrà la commemorazione dell'entrata in guerra. Oratore ufficiale sarà l'on. Vico Pellizzari.

Subito dopo saranno scoperti i pili monumentali, opera dell'Accademia di S. E. Felva, in memoria degli automobilisti caduti in guerra.

Alle 2.30 sarà inaugurato il nuovo idroscalo.

Nel pomeriggio, alle 17.30, pure in Piazza Unità, si svolgerà la VII Letta fascista, che non si era potuta tenere nel marzo scorso, a causa del cattivo tempo.

In quel giorno vi sarà pure a Trieste il grande auto-raduno nazionale del R.A.C.I.

Infine, durante le ore di notte, è stata fatta la prova dell'alza bandiera sui pili di Piazza Unità. Poche persone hanno potuto ammirare il tricolore e il vessillo cittadino, sventolare — prima del tempo — sulle maestose antenne.

## GORIZIA

Corso di Azione Cattolica

Il rev. Mons. Amministratore apostolico della nostra Arcidiocesi ha inviato il 10 corr. la seguente lettera alla Direzione del Seminario teologico:

«Sono note le cure e le continue preoccupazioni del S. Padre per l'azione cattolica, la pupilla degli occhi suoi, e conseguentemente per una opportuna preparazione tecnica dei futuri sacerdoti alla grande opera di vigile apostolato fra il popolo cristiano.

Nell'intento quindi di seguire le direttive dettate dal S. Padre ed allo scopo di agevolare la preparazione prossima del futuro clero all'attività di questo santo apostolato, ho deciso di istituire nel Seminario teologico un Corso speciale di Azione Cattolica, obbligatorio a tutti i seminaristi affidandone la cattedra al rev. Mons. Giovanni Kren.

In conformità a tale disegno La prego di prendere i necessari accordi col rev. Mons. Signor insegnante per la modalità pratiche e per l'orario del Corso».

Il Corso si è iniziato giovedì 18 corr. con una prolusione, in cui Monsignor Kren ha esposto a larghi tocchi la storia dell'Azione Cattolica in Italia dal 1865 fino alla morte di Benedetto XV.

Salutiamo con piacere questa iniziativa del rev. Mons. Amministratore apost., destinata a portare nuovo impulso all'Azione Cattolica in mezzo alle diocesi della Venezia Giulia.

La celebrazione del 24 Maggio

Le cerimonie a Gorizia per l'anniversario dell'entrata in guerra si svolgeranno secondo il seguente programma, stabilito dalla Federazione dei Fasci della nostra Provincia.

Alle ore 9.30 avrà luogo, al Teatro Verdi, il Rapporto delle Gerarchie fasciste, che sarà presieduto dall'on. avv. Ottavio Adinolfi, vice segretario del Partito.

Alle ore 10.30 vi sarà la riunione di tutte le organizzazioni fasciste e combattentistiche; dei fascisti e dei giovani fascisti di Gorizia e dei riuniti, nonché delle scuole cittadine, in piazza Cesare Battisti, dove l'on. Adinolfi farà la celebrazione della fedeltà data.

Alle ore 16, presso la Trincea delle Franche il Rev. Mons. Amministratore Apostolico mons. Siroli benedirà solennemente il monumento a Filippo Corridori e 56 gariboldi dopolavoristi. Dopo questa cerimonia terrà un breve discorso il rappresentante dei Sindacati lavoratori per la consegna del monumento e il discorso inaugurale un rappresentante del Governo, al quale seguirà infine altro breve discorso del Segretario federale per l'inaugurazione dei gariboldi dei Dopolavoro.

Alle 17.30: inaugurazione del nuovo Dopolavoro di Farra d'Isonzo e alle 18.30 inaugurazione del nuovo Dopolavoro di S. Martino di Quisica, con l'intervento delle maggiori autorità.

La giornata si chiuderà con la serata di gala, che avrà luogo al Teatro Verdi, alle ore 21, per la «Giornata del Balilla» con la rappresentazione di un «Minuetto» in un atto di C. Luzzatto, e di «Ciotto» opera fiabesca in due atti e tre quadri di G. Forzano e G. Ferrari, eseguiti da avanguardisti, balilla, giovani e piccole italiane.

La tombola per tubercolotici rimandata

La Presidenza del Consorzio antitubercolare della nostra Provincia comunica che con decreto prefettizio l'estrazione della Lotteria a favore dei tubercolotici poveri è stata prorogata definitivamente al giorno 11 giugno pross., ore 17.

OGGI alle ore 13 cristianamente, confortati anche da speciale benedizione del S. Padre, passo dalla vita terrena a quella del Cielo.

Maria Meneghetti ved. Guariento

Ai figli LUIGI con la consorte, TE. RESA, ANTONIO, NELLA, i fratelli, le sorelle e i congiunti tutti con immenso dolore ma con la certezza della fede, danno il tristissimo annuncio raccomandando alle preghiere dei buoni l'anima cara della desideratissima Estina.

Il presente serve di annuncio personale.

Este, il 18 maggio 1933

I funerali seguiranno sabato 20 corr. alle ore 8 partendo da Via Vigo di Torre.



E' la più economica e tra le migliori per veri litiosi per acqua da tavola.

Costa solo L. 3, — la scatola per 10

Contiene: litio carbonato - bicarbonato di potassio e sodio - nitrato potassico - cloruro di sodio, solfo di sodio, potassio e magnesio.

E' quindi efficacissima contro l'acido urico, la gotta, l'artrite e le malattie del ricambio.

«La LITIOSINA» è stata da me largamente sperimentata in un notevole numero di artrici e goticosi. L'ho trovata veramente ottima!

La diuresi aumenta, l'emissione delle urine si fa più facile ed esse divengono più chiare. Con l'uso gli urati si sciolgono e scompaiono completamente, l'acido urico si riduce sempre al disotto del normale.

L'uso anche personalissimo.

Dr. Uff. Dr. LUIGI PESERICO  
Doc. di Clinica Medica della R. Università di Padova

Ogni scatola contiene un Buono  
Anche solo sette buoni danno diritto ad un dono  
Respingete le scatole senza buoni

S. A. Lab. Farm. GIUS. BELLUZZI - Bologna - Via Rialto

## RAGGI X - RADIUM Dott. G. ZAR

DIAGNOSTICA e TERAPIA  
Cure speciali per l'ipertrofia mieloblastica, leucemie, tumori, ecc.

Comm. Dott. ANTONIO ROVERSI  
Direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Ospedale Mussolini - BOLOGNA  
Visita tutti i giorni all'Ospedale dalle 9.30 alle 15.30 eccetto il venerdì e la domenica.

## MALATTIE DELLA PELLE

Dott. GARAGNANI  
della Clinica di Parigi  
Bologna - Via Albarella 7  
Tutti i giorni orario continuato  
Telefono 22-983

## GABINETTO DENTISTICO

BALDINI Dott. AGO  
MEDICO-CHIRURGO e STOMATOLOGO  
GABINETTO DENTISTICO  
in laboratorio di Protesi  
PADOVA - Via S. Francesco  
Tutti i giorni non festivi ore 9-12  
Telefono 24-222

## PELLIZZARI

ARZIGNANO

POMPE-MOTORI-VENTILATORI

FERRO-CHINA-BISLER

OGGI alle ore 13 cristianamente, confortati anche da speciale benedizione del S. Padre, passo dalla vita terrena a quella del Cielo.

Maria Meneghetti ved. Guariento

Ai figli LUIGI con la consorte, TE. RESA, ANTONIO, NELLA, i fratelli, le sorelle e i congiunti tutti con immenso dolore ma con la certezza della fede, danno il tristissimo annuncio raccomandando alle preghiere dei buoni l'anima cara della desideratissima Estina.

Il presente serve di annuncio personale.

Este, il 18 maggio 1933

I funerali seguiranno sabato 20 corr. alle ore 8 partendo da Via Vigo di Torre.

OGGI alle ore